



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del dM 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto***

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 89;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e*



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

*all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;

**VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;

**VISTO** il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*, e, in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 aprile 2021 lo stato emergenziale;

**VISTO** il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante *“Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”*;

**VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 36;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;

**VALUTATA** l'opportunità, anche tenuto conto delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante *“Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto”*;

**VISTO** il D.D.G. 10 giugno 2021, rep. n. 985 recante *“Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto”*;



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il successivo D.D.G. 14 giugno 2021, rep. n. 1001 recante “*Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell’art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all’aperto*”;

**VISTE** le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di n. 2255 domande;

**TENUTO CONTO** dell’istruttoria svolta sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l’ammissibilità delle domande al termine della procedura di valutazione;

**CONSIDERATO** che il numero dei soggetti ammessi al contributo alla data del presente decreto è pari a n. 795 e che le rimanenti n. 1460 domande potranno essere eventualmente ammesse a contributo all’esito di ulteriori verifiche istruttorie attualmente in corso;

**RITENUTO** di dover procedere alla assegnazione dei contributi in favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dal citato dM n.188/2021 e del relativo Avviso;

### **DECRETA**

#### Art. 1

##### *(Assegnazione del contributo)*

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l’ammissione e l’assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell’Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

2. Nell’Allegato 2 sono indicati gli organismi la cui richiesta di contributo è ancora in corso di definizione.

#### Art. 2

##### *(Imputazione a Bilancio)*

La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato agli organismi ammessi (Allegato 1) pari complessivamente ad € 3.607.074,00 (tremilaseicentosezzettantaquattro/00) di cui € 1.590,00 millecinquecentonovanta/00) per bolli, graverà sul capitolo 6679, pg 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l’esercizio finanziario 2021.

#### Art. 3

##### *(Rimedi esperibili)*

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 4

*(Pubblicità e notifica)*

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati:  
<http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>.

Art. 5

*(Clausola di salvaguardia)*

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente